Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani, duemila studenti al Teatro Greco di Palazzolo

Torna, dopo due anni di “stop” a causa della pandemia, l’appuntamento con il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani a Palazzolo Acreide. Domani, la Fondazione Inda inaugurerà la 26esima edizione di un atteso momento, che riunisce ogni anno studenti provenienti da tutto il mondo.

Per l’edizione di quest’anno sono quasi 2000 i giovani studenti e allievi di Accademie che si esibiranno da domenica 15 maggio a mercoledì 1 giugno. Sono 18 i giorni di programmazione, 60 le rappresentazioni in programma e quattro i paesi stranieri presenti al Festival: Francia, Grecia, che sarà presente con due istituti, Spagna e Tunisia.
Ad aprire il Festival,alle 17, sarà l’Istituto d’istruzione superiore di Palazzo Acreide; gli studenti metteranno in scena Medea di Euripide. Nel cartellone anche il Concerto della Fanfara dei carabinieri in programma il 28 maggio alle 18.
Il Festival internazionale del teatro classico dei giovani, nato nel 1991 per volere di Giusto Monaco, esalta attraverso i giovani la vocazione specifica della Fondazione INDA: la diffusione del pensiero classico e la sua declinazione attraverso lo sguardo contemporaneo.

Finta raccolta fondi per bimbi malati, denunciato 40enne siracusano

Si aggirava ogni giorno per le vie del centro storico a maggiore afflusso turistico, avvicinava studenti, turisti e fedeli e chiedeva denaro per una fantomatica raccolta fondi a favore dei bambini ricoverati in oncologia, spacciandosi per volontario di una Onlus inesistente.

Un uomo di 40 anni, già noto alla giustizia, è stato denunciato dai carabinieri della Stazione di Ortigia. I militari, dopo alcuni servizi di appostamento, l'hanno interrotto in flagranza, mentre si faceva consegnare banconote da 50 euro da due studenti di una scuola superiore in visita nel capoluogo. Il denaro è stato restituito ai ragazzi vittime del raggiro.

Siracusa. L'omicidio di Gianluca Bianca, ricorso in Cassazione: udienza a giugno

Si svolgerà il prossimo 30 giugno l'udienza pubblica di trattazione del ricorso presentato dall'avvocato Alessandro Cotzia, difensore d'ufficio di Mohamed Ibrahim Abd El Moatti Hamdy (detto Mimmo), condannato in primo e secondo grado a 26 anni di reclusione per l'omicidio volontario di Gianluca Bianca, il comandante del peschereccio Fatima II, e per il sequestro dei tre marinai italiani Navarra, Romano e Gallitto.

Non ha proposto ricorso, invece, il difensore d'ufficio di Elasha Ramy Mohamed, condannato alla stessa pena. La vicenda risale all'estate del 2012.
I familiari di Bianca, costituitisi parte civile, sono assistiti dagli avvocati Daniela Nocilla e Matilde Lipari, mentre la parte civile Romano é difesa dall'avvocato Beniamino D'Augusta.
La Corte di Cassazione ha assegnato la trattazione del ricorso alla Sezione I e non alla Sezione VII, alla quale vengono solitamente assegnati i ricorsi ritenuti da subito chiaramente inammissibili.

Siracusa. Spaccio nonostante i domiciliari: in casa tremila euro e un sistema di videosorveglianza

Continuava a spacciare, nonostante posto ai domiciliari. Di questo sono convinti gli agenti delle Volanti, che insieme ad unità cinofile della Guardia di Finanza hanno effettuato ieri un controllo in casa di un uomo di 45 anni, residente in via Algeri. Nell'appartamento, le forze dell'ordine hanno rinvenuto e sequestrato copioso materiale per il confezionamento in dosi di sostanze stupefacenti, una dose di hashish, due bilancini di precisione, uno sfollagente simile a a quelli utilizzati dalle Forze dell'Ordine e 3097 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio, ancora svolta dal quarantacinquenne nonostante si trovasse agli arresti domiciliari.
L'uomo, al termine delle incombenze di legge, è stato

denunciato per detenzione ai fini dello spaccio di droga. L’uomo poteva contare su un sistema di videosorveglianza installato in casa, con cui poteva controllare gli accessi al suo condominio.

Avola. Cuccioli investiti e lasciati morire, esposto in Procura: “E’ reato, aprire un fascicolo”

La notizia è di questa mattina, lungo una strada di Avola un cucciolo, che era stato abbandonato insieme ad alcuni suoi fratellini nei giorni scorsi, “è stato investito e lasciato morire sulla strada, l’automobilista che lo ha investito ha commesso il reato di mancato soccorso stradale che come sappiamo da alcuni anni è stato introdotto anche per quanto riguarda gli investimenti che colpiscono gli animali”. L’allarme delle volontarie di Avola è stato recepito dall’Associazione Italiana Difesa Animali ed Ambiente che lunedì invierà un esposto alla Procura della Repubblica di Siracusa in cui, oltre a questo caso, vengono indicati altri episodi di abbandono di animali investiti in quel territorio. “Abbandonare un cane morente ai bordi di una strada senza prestare soccorso è un reato- si legge in una nota dell’associazione animalista – e per questo, avendo raccolto diverse testimonianze, chiediamo alla Procura di aprire un fascicolo d’inchiesta per individuare e punire i responsabili”.

Siracusa. Via gli alberi da via Giarre, l’ex assessore: “Fermate i lavori, grave errore”

“Fermate i lavori, riflettete e con scienza agite”. L’appello è dell’ex assessore all’Urbanistica, Giusy Genovesi, che esprime forti perplessità sui lavori di riqualificazione di via Giarre, in particolar modo per un aspetto.

“La pineta di via Giarre-ricorda l’architetta e urbanista siracusana- di memoria ottocentesca è uno dei segni principali del piano urbanistico di Santa Panagia, il segno, dalla matita alla realtà, dell’esigenza di dare forma e qualità al nuovo quartiere popolare del 1958, vincitore del concorso nazionale e storicamente antesignano di un nuovo modo di progettare e realizzare alloggi popolari nell’Italia del dopoguerra”.

L’eliminazione del viale alberato in corso in questi gironi, con l’impiego della pala meccanica, secondo Genovesi rappresenta “la più ampia dimostrazione di una città incapace di leggere i segni perduranti e distintivi della propria storia urbana più recente, di una città sicuramente non matura a recepire il cambiamento tanto agognato e richiesto oggi alle pubbliche amministrazioni dall’Europa post pandemica. La nostra città-tuona l’ex assessore della giunta retta dal sindaco, Francesco Italia- non si dimostra all’altezza della sfida, al di là di progetti e finanziamenti richiesti o assegnati, la nostra città non è all’altezza di realizzare né tanto meno di gestire il suo patrimonio arboreo, neanche

quando quel patrimonio, già prezioso di suo, appartiene alla storia dell'architettura italiana".

L'ex componente della giunta comunale parla di una proposta avanzata nel 2019, quando "per affrontare la situazione lamentata da alcuni cittadini, residenti negli edifici prossimi al viale di memoria ottocentesca, proposi al sindaco e al consiglio comunale di affidare una consulenza specialistica all'Università di Catania o ad un arborista esperto di pini, al fine di valutare su base scientifica il reale stato di salute degli alberi di via Giarre e come intervenire per scongiurarne, nel caso fosse stato possibile, l'abbattimento trovando al contempo una soluzione ottimale per i cittadini residenti, tutelarne le case e tutelarne il benessere psico-fisico offerto dal viale alberato del loro quartiere, elemento senz'altro distintivo e caratterizzante del loro abitare in città. Alla proposta non fu dato seguito".

Infine uno sfogo: "Gli alberi, come i botanici, non sono importanti-lamenta Giusy Genovesi- vengono dopo, sempre dopo, in fondo non sono così necessari, sono semplicemente alberi, sacrificabili per un fine più importante…Peccato che la scienza dica tutt'altro e che il mondo vada da tutt'altra parte rispetto a noi".









Siracusa. Buoni spesa per canoni e utenze domestiche, pubblicata la graduatoria: 403 i beneficiari

Sono 403 i beneficiari della linea due relativa ai buoni spesa per le famiglie in difficoltà economiche a causa dell'emergenza Covid. Completato l'iter, l'assessorato alle Politiche Sociali ha pubblicato la graduatoria degli aventi diritto, per una somma totale di 116 mila euro. Si tratta di contributi che attraverso il Comune vengono erogati per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche. A ciascuno dei beneficiari saranno accreditate somme variabili tra i 200 ed i 300 euro, in base a quanto spetta loro secondo i requisiti di cui sono in possesso. E' previsto in questo caso l'accredito direttamente nei rispettivi conti correnti, di cui hanno comunicato l'Iban. Bocciate 199 richieste, spesso per errori di compilazione nonostante la richiesta degli

uffici di fornire integrazioni e correzione onde evitare la perdita dell'opportunità. Le istanze presentate erano in questo caso oltre 600.

Da oggi i beneficiari stanno ricevendo un messaggio dal settore Politiche Sociali, in cui si comunica l'ok alla richiesta e le modalità di pagamento, che non sarà con ogni probabilità immediato. Serviranno i tempi tecnici, legati al lavoro del settore Ragioneria del Comune. Per chi è stato escluso, invece, a disposizione dieci giorni di tempo per le eventuali osservazioni.

"Noi abbiamo dunque fatto la nostra parte- commenta l'assessore alle Politiche Sociali, Conci Carbone- Si conclude l'iter, che ha riguardato in una prima fase la cosiddetta linea 1 e successivamente l'ancora più complessa linea 2, con passaggi farraginosi che hanno determinato i ritardi nel completamento di tutte le procedure, aspetto per il quale ci scusiamo".

Nel frattempo, chi era rimasto escluso dai buoni pasto ed è stato "recuperato" a seguito delle integrazioni richieste, riceverà entro lunedì la relativa comunicazione. Si tratta di 270 persone sui mille e 400 esclusi.

beneficiari contributo – elenco

Si apre l'Infiorata di Noto 2022: tappeto di fiori in Via

Nicolaci

Tutto pronto per l'Infiorata di Noto, giunta quest'anno alla sua 43esima edizione. E' il ventennale dell'iscrizione nella World Heritage List di Noto, Palazzolo Acreide, Caltagirone, Ragusa, Scicli, Modica e Militello Val di Catania (le città tardo-barocche del Val di Noto, dunque) e proprio questo è il tema scelto per il 2022.

Fino al 17 Maggio via Nicolaci tornerà scenario di un appuntamento molto atteso e che registra numeri molto importanti, dopo gli anni della pandemia. La durata, cinque giorni anziché tre, è una delle novità volute dall'amministrazione comunale, retta dal sindaco, Corrado Figura. Vere e proprie opere d'arte i 16 bozzetti realizzati con circa 400 mila fiori, per un tappeto fiorito di circa 700 metri quadrati. Il tutto, realizzato con il coinvolgimento delle associazioni e dei gruppi scout.

I visitatori, non residenti a Noto, pagano un ticket di 2,50 euro. E' possibile acquistarlo online oppure negli infopoint allestiti. Predisposti dei varchi per accedere in via Nicolaci. Per i giorni dell'Infiorata sono stati allestite quattro grandi aree parcheggio per le autovetture, con relativi bus bavetta gratuiti per raggiungere il centro. La manifestazione segna anche l'avvio della nuova gestione dei parcheggi a pagamento "strisce blu" e del check point per i pullman turistici, servizi affidati per cinque anni alla società Ital Parcheggi di Siracusa del gruppo Caia.

Domani, sabato 14 Maggio, appuntamenti a partire dalle 8:00. In via Nicolaci i Canti di Primavera a cura del soprano Maria Grazia Tringale. Poi, i momenti musicali dal balcone di Palazzo Nicolaci con il violinista Gabriele Bosco e la Nota Barocca Ensemble, in collaborazione con la Cooperativa Etica Oqdany. Anche la scuola sarà protagonista, con una danza a cura dell'istituto comprensivo Maiore impegnato in Coreografia

in musica.

In Largo Porta Reale, spettacoli di artisti di strada, mentre nel Sagrato della Basilica S.S Salvatore, Le Fleur du Soleil, per la regia di Carla Gavata. Nel pomeriggio, alle 17:30, partirà dalla Porta Reale la Promenade della Compagnia internazionale di Danza Storica Harmonia Suave. Spettacoli in piazza Municipio, Piazza XVI Maggio e Piazza Landolina. La Fanfara dei Carabinieri rappresenterà uno dei fiori all'occhiello, con il concerto di Piazza Municipio.

Ricca anche la giornata di Domenica 15 maggio, che vedrà anche l'esibizione del Gruppo Musici e Sbandieratori Città di Noto e Tamburi di Buccheri. Il Corteo Barocco riempirà la mattinata, dalle 10:30 alle 12:00 con la suggestiva Sfilata in abiti d'epoca del Settecento. Tra le novità, alle 18:00, lo spettacolo Videomapping Universi Luminosi di Ionee Waterhouse. Le giornate successive saranno un susseguirsi di momenti di musica e arte, fino a martedì 17 Maggio con il gran finale e l'esibizione dei fiati del Liceo Verga di Modica, seguito dal Teatro Noto D'Estate, ultimo appuntamento dell'edizione 2022.

La storia di Max, in fuga dalla Russia a Siracusa: conti bloccati per le sanzioni, cerca casa

La guerra in Ucraina, la fuga dalla Russia e l'arrivo in Italia, con moglie e figlie al seguito. La storia di Max, psichiatra di origini ucraine ma da anni residente in Russia parla senza dubbio di solidarietà e di una rete che a Siracusa

sta funzionando, ma parla purtroppo anche di un problema enorme non ancora risolto e di una corsa contro il tempo per individuare una soluzione.

L'associazione "Astrea in memoria di Stefano Biondo", in collaborazione con tutti coloro i quali si sono già messi a disposizione, lavora alacremente per trovare innanzitutto una casa in cui il medico e la sua famiglia possano vivere. I suoi conti correnti, com'è noto, sono stati bloccati e non è dunque possibile, per lui, prelevare il suo denaro, almeno per il momento.

Con una serie di peripezie e con l'aiuto di colleghi italiani, Max è riuscito ad arrivare a Siracusa. Molti suoi colleghi psicologi e psichiatri siracusani hanno deciso di aiutarlo economicamente, ciascuno con la propria donazione. La Caritas ha pagato alla famiglia una stanza in un albergo con la prospettiva di collocarli successivamente in un appartamento, versando 300 euro al mese fino a quando la famiglia non sarebbe stata autonoma. Questa previsione è poi venuta meno: la casa non è più disponibile, la cifra che la Caritas può pagare resta la stessa, con la difficoltà di trovare un appartamento e l'albergo va lasciato entro una settimana.

Parte un nuovo appello ed è urgentissimo: "Chi ha un appartamento ammobiliato da affittare a 300 euro, incluse le spese, lo metta a disposizione per un breve periodo".

Sono in corso le procedure per dotare il medico di un codice fiscale, senza il quale non può farsi inviare dai pazienti a cui continua a fare terapia online il denaro per la prestazione.

"Entro poco tempo- spiega Tiziana Biondi, volontaria Astrea- la famiglia sarà certamente autonoma. Le bambine, di sei e dieci anni, sono state già accolte a scuola in una scuola della città e Arci Ragazzi le accoglierà al campo estivo della Cittadella. In tanti stanno facendo quanto nelle loro

possibilità ma è chiaro che il problema dell'abitazione è di primaria importanza e da risolvere urgentemente. Si tenta, nel frattempo, di far rientrare il medico nel sistema di accoglienza che paradossalmente sembra destinato solo a chi proviene dall'Ucraina e dall'Afghanistan, nonostante si tratti di un cittadino ucraino, seppur in arrivo dalla Russia. La ragione della fuga è in fondo la stessa. Un'avvocata sta affrontando il caso dal punto di vista legale, tentando di coinvolgere la prefettura".

Una casa, intanto, serve subito. "Ci sono stati anche dei gesti davvero belli- racconta Tiziana Biondi-Va innanzitutto evidenziata la generosità dei tantissimi colleghi di Max che hanno effettuato donazioni per aiutare la sua famiglia in questo momento così delicato. Altre persone si sono dette pronte ad offrire ospitalità gratuitamente, convivendo per il periodo necessario. Le condizioni, tuttavia, non erano quelle idonee. Gesti commoventi, che vanno evidenziati, senza dubbio. Purtroppo, però, non abbiamo ancora la soluzione al problema e tra pochi giorni la famiglia dovrà lasciare la stanza d'albergo in cui è ospitata in questo momento".

Tenta di buttarsi giù dal cavalcavia, 48enne salvato in extremis

Gridava, pronto a lanciarsi nel vuoto, nell'intento di suicidarsi. Drammatici momenti quelli vissuti ieri sera a Priolo, dove, nei pressi del cavalcavia di contrada Balorda, noto per essere stato teatro di due suicidi nel recente passato, un 48enne sembrava determinato a volerla fare finita.

Quando i poliziotti sono arrivati sul posto, un uomo teneva per il braccio il 48enne, allo scopo di impedirgli di portare a termine il suo estremo intento. In un frangente l'uomo si è liberato dalla presa del soccorritore, subito, tuttavia, gli uomini guidati dal dirigente Leo sono riusciti a bloccarlo, evitando che riuscisse nell'intendimento di suicidarsi.
Messo l'uomo in sicurezza, l'uomo è stato accompagnato all'ospedale Umberto I di Siracusa. Alla base della drammatica decisione ci sarebbero dei dissapori familiari che da tempo rappresentavano per lui motivo di afflizione.